



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Progetto Aumento della capacità di rigassificazione
Terminale GNL Adriatic LNG di Porto Viro da 8 a
9 Miliardi di Sm³/Anno – Decreto Direttoriale di
esclusione dalla VIA n. 297 del 18 agosto 2021**

Procedimento **Condizioni ambientali n. 1 e n. 3**

**Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.
Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**

ID Fascicolo **7962**

Proponente **Terminale GNL Adriatico S.r.l.**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS–
Sottocommissione VIA n. 448 del 7 marzo 2022**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 11/03/2022

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 11/03/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto Direttoriale di esclusione dalla VIA n. 297 del 18 agosto con cui è stata determinata l'esclusione con condizioni ambientali da procedura di VIA per il "Progetto Aumento della capacità di rigassificazione Terminale GNL Adriatic LNG di Porto Viro da 8 a 9 Miliardi di Sm³/Anno", a condizione che fossero ottemperate specifiche condizioni ambientali;

VISTE in particolare le condizioni ambientali n.1 e n. 3 del Decreto Direttoriale di esclusione dalla VIA n. 297 del 18 agosto 2021, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero della transizione ecologica, che riportano:

- 1. *"Il Proponente deve aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale, in cui si tenga esplicito conto della maggiore utilizzazione del terminale, identificando gli indicatori ambientali maggiormente significativi per la valutazione dello stato del corpo ricettore marino e della biocenosi marina e specificandone i punti di misura e la frequenza delle stesse".* Ente vigilante: MITE; Enti coinvolti: Regione Veneto ed ARPA Veneto;
- 3. *"Il Proponente deve presentare un Piano di manutenzione delle apparecchiature sottoposte a maggiore utilizzazione nelle nuove condizioni di esercizio".* Ente vigilante: MITE; Enti coinvolti: Regione Veneto ed ARPA Veneto.

PRESO ATTO che l'ARPA Veneto e la Regione Veneto risultano essere enti coinvolti nella ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e n.3;

VISTA la nota prot. ALNG-0016/22 del 4 febbraio 2022, acquisita al prot. 15131/MATTM dell'8 febbraio 2022, con la quale la società Terminale GNL Adriatico S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n.1 e 3 del Decreto Direttoriale di esclusione dalla VIA n. 297 del 18 agosto 2021;

PRESO ATTO che, con riferimento alle condizioni ambientali n. 1 e n. 3, il Proponente, ai fini della verifica di ottemperanza delle Condizioni Ambientali nn. 1 e 3, ha trasmesso il documento dal titolo "Relazione Tecnica – Procedura di Verifica di Ottemperanza delle Condizioni Ambientali - Det. No. 297 del 18/8/2021" nel quale viene motivata, soprattutto alla luce degli esiti dei monitoraggi eseguiti negli anni precedenti, l'esigenza di intensificare le attività di monitoraggio esclusivamente per la colonna d'acqua e sono identificate le apparecchiature a servizio dell'impianto e richiamate le procedure attuate per la relativa manutenzione

VISTA la nota prot. 86344 del 24 febbraio 2022, acquisita con prot. 23161/MiTE del 24 febbraio 2022, con cui la Regione Veneto ha delegato l'ARPA Veneto per l'espressione del parere di competenza;

VISTA la nota prot. 2022-0020757/U del 4 marzo 2022, acquisita con prot. 29367/MiTE dell'8 marzo 2022, con cui ARPA Veneto ha trasmesso il proprio contributo per le valutazioni della documentazione relativa alle Condizioni Ambientali nn. 1, 3 nonché, relativamente alla sola Condizione Ambientale n. 3, anche il parere tecnico fornito dalla propria struttura specialistica;

ACQUISITO il parere n. 448 del 7 marzo 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, assunto al prot. 30881/MITE del 10 marzo 2022, costituito da n. 6 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel sopracitato parere ha formulato le proprie valutazioni sulla documentazione presentata ed ha ritenuto ottemperate le condizioni ambientali n.1 e n. 3;

VISTA la nota prot. 31288/MITE del 11 marzo 2022 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 3 del Decreto Direttoriale di esclusione dalla VIA n. 297 del 18 agosto 2021, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al “Progetto Aumento della capacità di rigassificazione Terminale GNL Adriatic LNG di Porto Viro da 8 a 9 Miliardi di Sm³/Anno”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1 e 3 del Decreto Direttoriale di esclusione dalla VIA n. 297 del 18 agosto 2021 relativo al “Progetto Aumento della capacità di rigassificazione Terminale GNL Adriatic LNG di Porto Viro da 8 a 9 Miliardi di Sm³/Anno”, presentato dalla Società Terminale GNL Adriatico S.r.l.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terminale GNL Adriatico S.r.l., ad ARPA Veneto e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi

giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)